



Cremazione di cadavere: tumulazione, affidamento delle ceneri ai familiari o dispersione delle ceneri [1]

Contenuto pubblicato in data 30/07/2014 - Ultima modifica il 31/03/2021

Coloro che intendono farsi cremare possono esprimerne la volontà.

Tale volontà può essere attestata tramite uno di questi documenti:

- copia del testamento olografo, autenticata dal notaio
- certificato d'iscrizione del defunto alla Società di Cremazione SO.CREM. (vedi nella sezione "**ti potrebbe interessare anche**", la scheda informativa sulla SoCrem)
- in mancanza della volontà del defunto, intervengono i familiari a mezzo di una dichiarazione espressa e sottoscritta (processo verbale) davanti all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di decesso, oppure del Comune di residenza del defunto o del dichiarante, da parte dei familiari indicati dalla legge e cioè: il coniuge oppure, in sua mancanza, i parenti più prossimi individuati dal Codice Civile (vedi sezione "**riferimenti normativi**" nella colonna di destra di questa scheda); nel caso di concorrenza di più parenti di pari grado è sufficiente la maggioranza assoluta di essi (la metà più uno).

La cremazione si svolge presso il Polo della Cremazione del Civico Cimitero di Cremona dove il feretro viene accolto e deposto nella camera mortuaria, in attesa della cremazione.

Le ceneri possono essere tumulate in un ossario, in un loculo già in concessione o in una tomba di famiglia.

L'introduzione delle ceneri in sepolture già in concessione prevede il pagamento del relativo diritto d'uso.

Dal 10 febbraio 2005, in seguito all'entrata in vigore del Regolamento regionale (vedi sezione "**riferimenti normativi**" nella colonna di destra di questa scheda), è possibile:

- l'affidamento delle ceneri ai familiari per la conservazione;
- la dispersione delle ceneri.

Approfondimenti notizie utili - accordion:

<p>L'affidamento delle ceneri ai familiari</p>	<p>L'affidamento dell'urna cineraria può avvenire quando vi sia espressa volontà scritta del defunto o volontà manifestata dal coniuge oppure, in sua mancanza, dai parenti più prossimi individuati dal Codice Civile ; nel caso di concorrenza di più parenti di pari grado è sufficiente la maggioranza assoluta di essi (la metà più uno).</p> <p>In caso di disaccordo fra gli aventi titolo, l'urna cineraria viene temporaneamente tumulata nel Cimitero.</p> <p>Nel caso in cui l'affidatario o i suoi eredi intendano recedere dall'affidamento, le ceneri possono essere conferite al Cimitero per la tumulazione o per la deposizione nel Cinerario Comune.</p> <p>Le ceneri, raccolte in apposita urna di materiale resistente e tale da poter essere chiusa con saldatura anche a freddo o a mezzo di collanti di sicura e duratura presa, recanti all'esterno il nome, il cognome, la data di nascita e di morte del defunto, possono essere affidate ai familiari per la conservazione.</p> <p>La consegna dell'urna cineraria può avvenire anche per ceneri precedentemente tumulate o provenienti dalla cremazione di resti mortali derivanti da esumazioni o estumulazioni.</p> <p>L'urna deve essere conservata in luogo confinato e stabile, protetta da possibili asportazioni, aperture o rotture accidentali.</p> <p>Il Comune può, dal momento che costituisce reato la dispersione delle ceneri non autorizzate dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune ove è avvenuto il decesso o effettuata con modalità diversa rispetto a quanto indicato dal defunto nonché l'abbandono dell'urna, effettuare periodicamente controlli per verificare se le ceneri vengono conservate secondo quanto disposto dalle norme di legge.</p>
<p>La dispersione delle ceneri</p>	<p>La dispersione delle ceneri può avvenire solo se il defunto abbia espresso in vita questa volontà.</p> <p>Ove il defunto abbia espresso in vita la volontà della dispersione delle proprie ceneri senza indicarne il luogo, quest'ultimo è scelto dal coniuge oppure, in sua mancanza, dai parenti più prossimi individuati dal Codice Civile (vedi sezione "riferimenti normativi" di questa scheda); nel caso di concorrenza di più parenti di pari grado è sufficiente la maggioranza assoluta di essi (la metà più uno).</p> <p>In assenza di qualunque indicazione da parte dei parenti sul luogo della dispersione, decorsi 90 giorni dalla cremazione, le ceneri vengono disperse all'interno del Cimitero nel cinerario comune o nel giardino delle rimembranze.</p> <p>La dispersione può essere autorizzata anche per ceneri già tumulate su volontà espressa in vita dal defunto.</p> <p>La dispersione è eseguita dal coniuge o da altro familiare o dal personale a tal fine autorizzato dall'avente diritto, dall'esecutore testamentario o, nel caso in cui il defunto fosse iscritto ad associazioni di cremazione, dal rappresentante legale dell'associazione stessa.</p> <p>La dispersione delle ceneri può avvenire:</p> <ul style="list-style-type: none">all'interno del Cimitero nel cinerario comune (manufatto dove le ceneri vengono conservate in forma indistinta) o nel giardino delle rimembranze (area definita in cui disperdere le ceneri);fuori dal Cimitero in aree private, all'aperto, con il consenso dei proprietari ed è vietata nei centri abitati;in natura; la dispersione in mare, nei laghi e nei fiumi è consentita nei tratti liberi da natanti e da manufatti.

Come accedere al servizio:

Per il rilascio dell'autorizzazione alla cremazione è necessario presentare all'Ufficio amministrativo cimiteriale:

1. il certificato medico che attesti la morte per cause naturali, che il defunto non è portatore di pace-maker o è portatore di pace-maker alimentato da batterie elettrolitiche. Nel caso fosse alimentato da batterie diverse, il pace-maker deve essere rimosso. In caso di morte improvvisa o sospetta occorre il nulla osta dell'Autorità Giudiziaria.
2. il documento che attesti la volontà di cremazione.

Per qualsiasi informazione legata all'operazione di cremazione, è necessario rivolgersi all'Ufficio amministrativo del Polo della Cremazione (vedi gli uffici nella colonna di destra).

Per la **cremazione di resti mortali**, vedi la scheda di dettaglio nella sezione "**ti potrebbe interessare anche**".

Costo del procedimento:

Per la richiesta: una marca da bollo da € 16,00.

Per l'eventuale dichiarazione resa del coniuge o, in sua mancanza, dei parenti più prossimi: una marca da bollo da € 16,00.

Per l'autorizzazione alla cremazione: una marca da bollo da € 16,00.

Per l'autorizzazione all'affidamento: una marca da bollo da € 16,00.

Costo del servizio:

Per il servizio di cremazione: € 440,00 per i residenti e € 480,00 per i non residenti (da pagare ad AEM Spa)

Per l'affidamento o la dispersione delle ceneri: € 40,00 (da pagare al Comune)

Ufficio di riferimento:

Ufficio amministrativo cimiteriale [2]

presso il Civico Cimitero - Via Cimitero 1

Tel. 0372 407361 - 407362 - 407336 - 407312 - 407387 - 407346 - Fax 0372 28549

cim@comune.cremona.it

Ufficio amministrativo del Polo della Cremazone

[3]

responsabilità e tutela

Responsabile del procedimento	Marco Pagliarini Gabriele Bertozzi
Responsabile del provvedimento finale	Marco Pagliarini Gabriele Bertozzi
Potere sostitutivo	Gabriella Di Girolamo - Segretario Generale
Organismo di tutela	TAR Tribunale Amministrativo Regionale - Lombardia

© Comune di Cremona - realizzato con Drupal da [Metarete S.r.l.](#)

Collegamenti

[1] <https://www.comune.cremona.it/node/421222>

[2] <https://www.comune.cremona.it/node/420870>

[3] <https://www.comune.cremona.it/node/460120>